

ti che, sia pure con i profondi limiti che presentano, possono però fornire alcune indicazioni di massima, relative all'evoluzione ed alla situazione attuale di alcuni fenomeni di patologia fondiaria. A questo scopo sono stati rilevati, presso gli Uffici Tecnici Erariali, i dati sulla consistenza delle partite, delle particelle e della superficie censita negli anni 1961 e 1970, e si sono calcolati alcuni rapporti che si ritiene presentino una certa significatività. Anche in questo caso, però, occorre sottolineare che la disponibilità dei dati relativi al 1961 è limitata al complesso delle singole province, mentre sarebbe stato molto più interessante un'analisi per situazioni agrarie, (1) o, quanto meno, per zone altimetriche.

L'esame dei dati riportati nella tab. 4 testimonia che nel decennio 1961-1970 la struttura della proprietà fondiaria si è andata via via deteriorando, anzitutto per la ben nota carenza legislativa in materia di regime successorio, che fa della nostra proprietà fondiaria una delle più esposte -rispetto ai paesi della CEE- agli inconvenienti che ne conseguono, ma anche per quella complessa problematica socio-economica che ha interessato le nostre campagne nel periodo considerato. Il processo di industrializzazione che si è attuato senza alcuna impostazione programmatica nella nostra regione, ha posto talora la manodopera industriale, anche quella di provenienza rurale, in condizioni di precarietà, per la difficoltà in cui si sono venuti a trovare non pochi stabilimenti industriali. Ciò ha rafforzato sempre

---

(1) - Vedi nota a pag.